



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Patrizia SARNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	16/03/2026	208	03	02

Oggetto:

***DITTA MADDALONI CEMENTI S.R.L.: CAVA DI CALCARE SITA ALLE LOCALITÀ
“LAURETO PINTIME” DEI COMUNI DI CASERTA E MADDALONI (CE). DECRETO
N.195 DEL 22.08.2023: PROROGA D’UFFICIO PER IL COMPLETAMENTO E LA
MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI AGRO-FORESTALI DI RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE DENOMINATA VITTORIA***

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n.54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995 n.17, dalla L.R. 27/01/2012 n.1, dalla L.R. 06/05/2013 n.5, dalla L.R. 28/07/2017 n.22 e dalla L.R. 16/10/2025 n.24 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. ai sensi della L.R. n.6/2024 e per gli effetti delle delibere di Giunta regionale attuative, a far data dall'11/09/2025 è entrata in vigore la riorganizzazione degli uffici amministrativi della Giunta che ha previsto, tra l'altro, il trasferimento delle competenze in materia di attività estrattive di cave e miniere alla D.G. 208.00.00 *Sviluppo delle Attività Produttive* attraverso la scrivente U.O.S. 208.03.02 *Miniere Cave Torbiere e Risorse Geotermiche*.

Premesso, altresì, che:

- a. nei comuni di Caserta e Maddaloni (CE), alle località Laureto – Pintime, è presente una cava di calcare denominata "Vittoria", originariamente esercita dalla Cementir Italia S.p.A. per effetto di decreti di autorizzazione estrattiva rilasciati ai sensi e per gli effetti della L.R. 54/1985 s.m.i. e, successivamente, delle Norme di Attuazione (NdA) del PRAE;
- b. in particolare, a seguito di istanza presentata ai sensi dell'art.27 delle citate Norme, la Cementir Italia S.p.A. è stata autorizzata, con decreto n.9 del 21.05.2015, all'esecuzione del progetto di riqualificazione ambientale del sito, comprendente sia residuali attività estrattive che interventi di ricomposizione ambientale mediante piantumazione di essenze vegetali;
- c. successivamente all'emissione del citato provvedimento n.9/2015, ai fini del completamento degli interventi di riqualificazione ambientale in parola e a seguito di specifiche istanze, l'allora competente Genio Civile di Caserta ha emesso:
 - 1) decreto n.62 del 29/12/2017 di proroga dell'autorizzazione n.9/2015, ai sensi dell'art.2 della L.R. 22/2017, in favore della Cementir Italia S.p.A. con termine di scadenza per il completo recupero ambientale fissato al 30/06/2019;
 - 2) decreto n.79 del 23/05/2018 di voltura del decreto di proroga n.62/2017, in favore della Maddaloni Cementi S.r.l., che ha confermato il termine di scadenza del 30/06/2019;
 - 3) decreto n.104 del 02/08/2018 con il quale – confermando il termine di scadenza del 30/06/2019 – sono state stralciate, dall'autorizzazione estrattiva n.62/2017 volturata col decreto n.79/2018, le residuali attività di estrazione in corrispondenza del piazzale di cava, fissando la sua quota finale a 100m s.l.m., e sono state assentite esclusivamente:
 - I. *«le attività per l'allontanamento del cumulo di materiale calcareo già estratto e stoccato sul piazzale di cava lato "Pintime – Quintavalle" che ammonta ad un volume di 267.693mc»;*
 - II. *«le attività per la completa ricomposizione ambientale del piazzale di cava, nonché quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli interventi di ricomposizione ambientale già realizzati sul fronte»;*
 - 4) decreto n.46 del 18/02/2019 con il quale, avendo preso atto degli esiti del sopralluogo espletato presso il sito in epigrafe congiuntamente a personale dell'allora U.O.D. 50-07-12 *Servizio territoriale provinciale Caserta* [all'attualità, U.O.S. 207.02.04], sono state disposte specifiche prescrizioni per l'esecuzione degli interventi di ricomposizione ambientale, tra le quali – con specifico riferimento all'area del piazzale di cava – è stato disposto che *«...si proceda secondo le previsioni progettuali ed il cronoprogramma approvato prevedendo il completo inerbimento dei piazzali con inserimento di isole a margini irregolari costituite da essenze arboree forestali autoctone distribuite uniformemente su almeno il 50% della superficie dei piazzali di cava. Lo*

- strato della stesa di terreno vegetale non deve essere inferiore a cm 50, procedendo a baulature di almeno un metro nelle aree di formazione delle predette isole arboree»;*
- 5) decreto n.85 del 13/10/2020 con il quale, ai sensi della L.R. 22/2017 ed in esecuzione della sentenza TAR n.1335/2020, è stata disposta la proroga del decreto n.104/2018 s.m.i. autorizzando:
 - I. *«il completamento degli interventi di recupero ambientale del piazzale di cava mediante la semina di idonee specie erbacee e la messa a dimora di specie arboree ed arbustive, secondo quanto prescritto con il succitato decreto n.46 del 18/02/2019, da eseguirsi nelle stagioni vegetative utili»* da completarsi entro la data del 01/08/2023;
 - II. *«l’approvvigionamento di ulteriore terreno vegetale per circa 60.000 tonnellate al fine di avviare le attività di recupero ambientale della porzione di piazzale lato “Pintime – Quintavalle” appena sarà liberato dal restante cumulo di materiale calcareo già estratto»;*
 - III. *«il definitivo prelievo del restante cumulo di materiale calcareo già estratto e allocato nella porzione del piazzale di cava lato “Pintime – Quintavalle”, che ammonta complessivamente a circa 200.000 tonnellate»* da completarsi entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento, ovvero il 13/10/2022;
 - IV. *«la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli interventi di recupero ambientale, effettuati con la piantumazione di essenze vegetali, su tutti i gradoni costituenti il fronte di cava»;*
 - 6) decreto n.234 del 01/12/2022 con il quale, a seguito di specifica istanza della Maddaloni Cementi S.r.l. e per le motivazioni in esso esplicitate, è stata autorizzata la modifica delle essenze vegetali da piantare sul piazzale di cava sostituendo il prato e le “isole” con essenze arboree e arbustive con l’impianto di un uliveto;
 - 7) decreto n.195 del 22/08/2023 con il quale, per le motivazioni in esso esplicitate, è stata disposta la proroga d’ufficio del decreto n.85/2020 per il completamento degli interventi di ricomposizione ambientale ai sensi della L.R. 22/2017 e tenendo conto del pronunciamento del TAR Campania giusta sentenza n.1335/2020.

Dato atto che:

- a. nello specifico, con il richiamato decreto n. 195/2023 è stata autorizzata l’esecuzione delle attività all’epoca ancora da completare, consistenti:
 - 1) nello spostamento del frantoio, presente sul piazzale, fuori dal perimetro di cava;
 - 2) nello spianamento con rimodellazione della rampa di accesso al frantoio, per consentire lo stendimento del terreno vegetale;
 - 3) nella posa in opera del terreno vegetale sull’intera porzione del piazzale lato “Pintime – Quintavalle”;
 - 4) nella piantumazione degli ulivi;
 - 5) nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli interventi di recupero ambientale, effettuati con la piantumazione di essenze vegetali, su tutti i gradoni costituenti il fronte di cava e sul piazzale;
- b. con il medesimo provvedimento di proroga d’ufficio n. 195/2023 è stato disposto che le attività identificate ai precedenti punti da 1) a 4), relative al completamento degli interventi di ricomposizione ambientale della porzione del piazzale di cava lato “Pintime – Quintavalle”, si concludessero entro il 31/12/2024, fissando il termine di scadenza della proroga al 31/10/2025 per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il monitoraggio delle essenze vegetali al fine di garantirne il miglior attecchimento;
- c. con il citato decreto n. 195/2023 sono state dettate ulteriori prescrizioni ai sensi delle norme in materia di attività di cava, quali l’aggiornamento temporale della polizza fidejussoria, l’aggiornamento del DSS ed il rispetto delle prescrizioni in materia agronomico - forestale dettate con decreto n.46 del 18/02/2019, a cui la Maddaloni Cementi S.r.l. ha puntualmente adempiuto.

Rilevato che:

- a. con pec acquisita al prot. regionale n.100998 del 27/02/2025, la Maddaloni Cementi S.r.l. ha trasmesso “*Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di ricomposizione ambientale*”, con

riferimento alle attività fino al 31/12/2024, dalla quale risulta che “...la Società Maddaloni Cementi ha avuto difficoltà a reperire una ditta specializzata e/o personale competente per lo smontaggio del frantoio, e difficoltà nel reperire terreno vegetale idoneo”;

- b. dalla citata “Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di ricomposizione ambientale” emerge, altresì, che entro il 31/12/2024 la Società Maddaloni Cementi “...ha provveduto...ad approvvigionarsi della restante parte di terreno vegetale la cui fornitura si è conclusa in data 19/02/2025, e smontare tutte le strutture metalliche, gli impianti dedicati in passato alla frantumazione del calcare, presenti all'interno dell'area di cava... Attualmente tutti gli impianti presenti nell'area di cava sono stati smontati e posizionati su parte del piazzale, alcuni macchinari sono già stati portati via, mentre la restante parte di impianti e rottami saranno trasferiti verso altri depositi aziendali e siti di trattamento rottami, nei giorni a venire. Appena completato il trasferimento del materiale sopra indicato ... si provvederà alla distribuzione e stesura del terreno vegetale sulla restante parte del piazzale di cava, a quota 114 m s.l.m., lato Pintime-Quintavalle, finalizzato alla realizzazione del Franco serafico di coltivazione”;
- c. con pec acquisita al prot. Regionale n.359774 del 17/07/2025, la Maddaloni Cementi S.r.l. ha rappresentato che, alla data della comunicazione, erano ancora in corso le attività di distribuzione, stesura e livellamento del terreno vegetale sul piazzale di cava a quota 114 m s.l.m., lato Pintime-Quintavalle, e che i ritardi nell'esecuzione delle attività autorizzate con il decreto n.195/2023 erano stati già segnalati nella precedente “Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di ricomposizione ambientale”;
- d. con la medesima comunicazione n.359774 del 17/07/2025, la Maddaloni Cementi S.r.l. ha evidenziato la necessità di eseguire le attività agronomiche di piantumazione degli ulivi a partire dalla metà del mese di ottobre al fine di scongiurare copiose fallanze.

Rilevato, altresì, che:

- a. agli atti d'ufficio risultano acquisite le *Relazioni agronomiche sul monitoraggio del recupero ambientale* che la ditta è tenuta a trasmettere con cadenza semestrale in virtù delle prescrizioni dettate con il richiamato decreto n.46 del 18/02/2019;
- b. in particolare, sono state acquisite le Relazioni, redatte da tecnico agronomo forestale specializzato, riferite ai semestri degli anni 2024 e 2025 dalle quali risulta che:
 - 1) nel primo semestre del 2024, le attività sono state concentrate al completamento degli interventi di ricomposizione del piazzale di quota 100m s.l.m., all'allontanamento del materiale calcareo estratto in passato e accumulato sul piazzale di quota 114m s.l.m. e alla realizzazione delle fasce tagliafuoco lungo tutto il perimetro del sito al fine di scongiurare – durante la stagione estiva – il rischio che eventuali incendi nelle aree esterne ma limitrofe a cava Vittoria potessero danneggiare e distruggere le essenze vegetali messe a dimora lungo il fronte di cava per la sua ricomposizione ambientale;
 - 2) anche nel secondo semestre del 2024, le attività di ricomposizione ambientale hanno interessato il piazzale di quota 100m s.l.m., restando sospesi gli interventi di ricomposizione del piazzale di quota 114m s.l.m. in attesa dell'allontanamento del materiale calcareo residuale ivi accumulato e della rimozione delle strutture e degli impianti;
 - 3) nel primo semestre del 2025, in corrispondenza del piazzale di quota 100m s.l.m. sono stati eseguiti interventi di manutenzione colturale, mentre le attività di ricomposizione ambientale si sono concentrate sul piazzale Pintime-Quintavalle, di quota 114m s.l.m., dove sono proseguiti l'allontanamento del materiale calcareo ivi accumulato e la rimozione delle strutture e degli impianti e sono iniziate le attività di conferimento del terreno vegetale per la costituzione dello strato edafico necessario all'impianto dell'uliveto;
 - 4) nel secondo semestre del 2025, sono proseguite le attività di allontanamento del materiale calcareo accumulato sul piazzale di quota 114m s.l.m., per la gran parte, e quelle di rimodellamento della restante parte dei cumuli non allontanabili, per ridistribuirli sul medesimo piazzale prima dello spandimento del terreno vegetale che è stato conferito per la costituzione dello strato edafico preparatorio alla messa a dimora degli ulivi.

Preso atto che, da tutte le *Relazioni agronomiche sul monitoraggio del recupero ambientale*, risultano evidenti i risultati degli interventi di ricomposizione ambientale eseguiti presso cava Vittoria nel rispetto del progetto autorizzato e delle prescrizioni impartite con i provvedimenti richiamati in Premessa.

Considerato che:

- a. la buona riuscita degli interventi di ricomposizione ambientale è stata oggetto di verifiche anche in occasione dei sopralluoghi esperiti da funzionari dell'allora Genio Civile di Caserta, come emerge dai verbali di accertamento acquisiti agli atti della scrivente U.O.S. 208.03.02.;
- b. i ritardi accumulati dalla Maddaloni Cementi S.r.l. non sono dipesi da negligenza della società, ma da cause oggettive indipendenti dalla volontà della ditta.

Ritenuto che:

- a. sia questione di interesse pubblico il completo raggiungimento della migliore riqualificazione ambientale della cava Vittoria sita tra i comuni di Maddaloni e Caserta, sul versante collinare della dorsale carbonatica dei Tifatini est localmente denominata "San Michele";
- b. per quanto alla precedente lett. a. e visto quanto emerso dalla documentazione richiamata nel RILEVATO, si debba procedere d'ufficio a prorogare il termine di scadenza del decreto di autorizzazione n.195/2023 al fine di consentire la completa ricomposizione di cava "Vittoria" della Maddaloni Cementi S.r.l. – sita nei comuni di Caserta e Maddaloni (CE) alle località "Laureto Pintime" – per garantire il raggiungimento delle finalità della L.R. 13/12/1985 n.54 s.m.i. e del Piano Regionale delle Attività Estrattive, poste a base anche della sentenza n.1335/2020 pronunciata dal TAR Campania sez. Napoli che ha ritenuto "...*gli interventi di recupero ambientale ... necessari e importanti per il ripristino dei luoghi interessati alle attività estrattive*";
- c. per il rilascio della presente proroga si possa procedere d'ufficio, senza riacquisire i pareri delle Amministrazioni competenti, atteso che gli interventi a farsi consistono esclusivamente nelle attività di mera ricomposizione ambientale, di seguito elencate:
 - 1) conferimento e stendimento di terreno vegetale a completamento dello strato edafico già costituito in corrispondenza del piazzale di quota 114m s.l.m. lato "Pintime – Quintavalle" per migliorarne le condizioni ai fini della messa a dimora degli ulivi;
 - 2) piantumazione degli ulivi in corrispondenza del medesimo piazzale di quota 114m s.l.m., da effettuare nel periodo vegetativo idoneo (mesi di ottobre-novembre);
 - 3) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli interventi di recupero ambientale, effettuati con la piantumazione di essenze vegetali, su tutti i gradoni costituenti il fronte di cava e, soprattutto, sui piazzali di quota 100m e 114m s.l.m.;
- d. per quanto innanzi e tenuto conto di quanto comunicato dalla Maddaloni Cementi S.r.l. con le Relazioni richiamate nel RILEVATO, si possa assegnare alla presente proroga un tempo di anni due e mesi sette - non più prorogabili - per il completamento delle attività ancora da eseguire e per gli interventi di manutenzione e di monitoraggio necessari a garantire il miglior attecchimento delle essenze vegetali messe a dimora, secondo le specifiche di seguito riportate:
 - 1) termine di scadenza fissato al 31/12/2026, per il completamento di tutti i rimanenti interventi ancora a farsi, in particolare in corrispondenza del piazzale di Q. 114m s.l.m. lato "Pintime-Quintavalle";
 - 2) termine definitivo e improrogabile del presente provvedimento, fissato al 31/10/2028, per le attività colturali di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di monitoraggio al fine di garantire il completo arricchimento degli impianti vegetazionali messi a dimora;
- e. si debba prescrivere alla Maddaloni Cementi S.r.l. di trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
 - 1) Cronoprogramma delle attività redatto mediante diagramma di Gantt, adeguato alla scadenza disposta con il presente provvedimento di proroga;
 - 2) Aggiornamento temporale della vigente polizza fidejussoria assicurativa, già agli atti dell'ufficio in virtù dei precedenti provvedimenti autorizzatori, per adeguarne la durata a tre (3) anni oltre il termine di scadenza – 31/10/2028 – della presente autorizzazione di proroga, secondo quanto disposto dall' articolo 13 delle NdA del PRAE, pena decadenza del presente atto.

Visti

- a. il D.P.R. 9 agosto 1959, n. 128 s.m.i.;
- b. la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.;
- c. la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.;
- d. la Delibera di G.R. di Delega n. 3153 del 12.05.1995;
- e. il D.Lgs. 25 novembre 1996, n.624;
- f. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.;
- g. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, giusta Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. (in BURC n.27 del 19/06/2006);
- h. la L.R. n.22 del 28/07/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa "Attività Estrattive", e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del Responsabile del Procedimento Prot. N. 0263825 del 16/03/2026, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. ed al sottoscritto.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- a. di autorizzare – ai sensi della L.R. n.22/2017, articolo 2 comma 1 lett. d) – la proroga d'ufficio del decreto n.195 del 22/08/2023, in favore della Maddaloni Cementi S.r.l., rappresentata dall'Ing. Giovanni Vincenti in qualità di Procuratore ad negotia, avente sede legale alla *****OMISSIS***** , per il completamento del "Progetto in variante per la riqualificazione ambientale della cava di calcare "Vittoria" (cod. PRAE 61048 – 01), sita alle località Laureto – Pintime dei comuni di Caserta e Maddaloni (CE) e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive";
- b. **che**, per quanto emerso dalle Relazioni trasmesse dalla ditta e richiamate del RILEVATO, **le attività ancora a farsi, autorizzate con il presente provvedimento di proroga, consistono:**
 1. nel conferimento e stendimento di terreno vegetale a completamento dello strato edafico già costituito in corrispondenza del piazzale di quota 114m s.l.m. lato "Pintime – Quintavalle", per migliorarne le condizioni ai fini della messa a dimora degli ulivi;
 2. nella piantumazione degli ulivi in corrispondenza del medesimo piazzale di quota 114m s.l.m., da effettuare nel periodo vegetativo idoneo (mesi di ottobre-novembre);
 3. nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli interventi di recupero ambientale, effettuati con la piantumazione di essenze vegetali, su tutti i gradoni costituenti il fronte di cava e, soprattutto, sui piazzali di quota 100m e 114m s.l.m.;
- c. **che le attività identificate ai precedenti punti b.1. e b.2.**, relative al completamento degli interventi di ricomposizione ambientale della porzione del piazzale di cava lato "Pintime – Quintavalle", **si concludano entro il 31/12/2026, mentre il termine di scadenza del presente provvedimento di proroga sia fissato al 31/10/2028**, al fine di consentire alla Maddaloni Cementi S.r.l. le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il monitoraggio delle essenze vegetali per garantirne il miglior attecchimento;
- d. **che la Maddaloni Cementi S.r.l. è tenuta a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:**
 1. **Cronoprogramma delle attività**, redatto mediante diagramma di Gantt, adeguato alla tempistica disposta con il presente provvedimento di proroga;

2. **Aggiornamento temporale della vigente polizza fidejussoria assicurativa**, già agli atti dell'ufficio in virtù dei precedenti provvedimenti autorizzatori, **per adeguarne la durata a tre (3) anni oltre il termine di scadenza – 31/10/2028 – della presente autorizzazione di proroga**, secondo quanto disposto dall' articolo 13 delle NdA del PRAE, **pena decadenza del presente provvedimento**;
- e. **che la Maddaloni Cementi S.r.l. è tenuta a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) aggiornato, ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro**, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del D.Lgs. 624/1996 e dell'art. 86, comma 1, delle NdA del PRAE;
- f. **la conferma di tutte le prescrizioni già previste dal su richiamato decreto n.46 del 18/02/2019 in materia agronomico – forestale**, che si intendono qui integralmente riportate e costituenti, a tutti gli effetti di legge, prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed art.10 delle NdA del PRAE, **a meno delle prescrizioni modificate con il decreto n.234 del 01/12/2022**;
- g. **che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle NdA del PRAE**;
- h. **che la presente autorizzazione cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle NdA del PRAE**;
- i. **che l'inosservanza delle prescrizioni disposte con il presente provvedimento di proroga comporta l'applicazione dell'articolo 26 comma 1 lett. a) e dell'articolo 28 comma 2 della L.R. 54/1985 s.m.i., fino alla dichiarazione di estinzione per decadenza di cui all'articolo 13 comma 1 lett. d) della medesima legge**;
- j. **che il presente decreto sia inviato:**
1. alla Maddaloni Cementi S.r.l., avente sede legale alla *****OMISSIS***** , per notifica;
 2. al Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
 3. al Comune di Maddaloni (CE), per conoscenza e competenza;
 4. al Settore 208.03.00 *Settore Valorizzazione economica delle risorse energetiche e del sottosuolo*;
 5. alla U.O.S. 207.02.04 *Servizi territoriali provinciali di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura*;
 6. alla U.O. 216.02.03 *Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento e Caserta*;
 7. all'Amministrazione Provinciale di Caserta, Servizio Forestazione;
 8. all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 9. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 10. all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
 11. all'A.S.L. CE - Dip. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
 12. al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
 13. al Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta;
- k. **che il presente provvedimento sia pubblicato, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23 e in attuazione del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it - percorso: [Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori](#))**;
- l. **che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso**

Dott.ssa Geol. Patrizia Sarno

Patrizia SARNO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa